

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

(Codice fiscale n.93057770872)

Area Demanio, Lavoro Portuale, Statistiche, Ufficio Gare e Contratti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

**C.I.G. 52584176FA
C.U.P. E63J12000980005**

Lo scrivente Dirigente Dott. Davide Romano, preposto all'Unità Organizzativa inerente, tra l'altro, l'Ufficio Gare e Contratti, ai sensi e per gli effetti della legge n°15 del 11.02.2005, recante la modifica della legge n°241 del 07.08.1990, promuove ed avvia il seguente bando di gara:

1. OGGETTO:

Servizio di gestione e manutenzione triennale degli impianti elettrici pubblici del porto di Catania, con decorrenza 01.03.2014.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni nonché le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alla normativa vigente, sono indicate nel capitolato speciale di appalto e negli atti progettuali.

Il servizio comprende, in particolare:

- a) la presa in carico da parte dell'appaltatore dei consumi di energia elettrica;
- b) la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica;
- c) la manutenzione ordinaria degli impianti assimilabili all'illuminazione pubblica purché allacciati agli impianti di IP (illuminazione architettonica, eventuale segnaletica stradale etc.);
- d) la sostituzione programmata delle lampade;
- e) prestazioni tecniche gestionali per il mantenimento del livello di illuminamento, della sicurezza degli impianti e dell'aspetto estetico di tutto il punto luce
- f) prestazioni gestionali per il contenimento dei costi di esercizio;
- g) prestazioni tecniche necessarie a garantire la disponibilità di planimetrie in sistema informatizzato con riportati gli impianti aggiornati per un loro corretto sviluppo ed esercizio;
- h) prestazioni tecniche necessarie a garantire la disponibilità di un software di telegestione per seguire lo sviluppo, registrare i consumi e la continuità di funzionamento degli impianti;
- i) servizi per una migliore gestione, progettazione degli impianti e rilievo di dati;
- j) interventi urgenti di manutenzione straordinaria;

- k) interventi iniziali sugli impianti specifici per il risparmio energetico e l'ottimizzazione dei consumi di energia in conformità delle previsioni del presente capitolato e delle risultanze dell'offerta presentata dall'appaltatore;
- l) redazione della progettazione nei casi di nuovi impianti;
- m) sorveglianza lavori.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA

Importo onnicomprensivo a base di gara è di € 499204,71, di cui: a) € 433.649,14, soggetti a ribasso d'asta; b) € 4.255,37, quale importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo di aggiudicazione calcolato in offerta sarà dato dalla somma degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b).

4. CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà esperita l'anno 2014 il giorno 3 del mese di febbraio, alle ore 10,00. Possono assistere alla celebrazione della gara i legali rappresentanti o i titolari di tutte le ditte che ne hanno interesse o persone dagli stessi delegate, purché in possesso di autorizzazione scritta.

Nella predetta seduta, prima dell'apertura delle buste interne contenenti le offerte, si darà corso ai seguenti accertamenti:

- a) completezza e correttezza formale della documentazione prodotta, con esclusione, in caso negativo, di quella irregolare;
- b) assenza di offerte di concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo, con esclusione, in caso positivo, dei suddetti concorrenti;
- c) che gli eventuali consorziati - per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerte in qualsiasi altra forma, con esclusione, in caso positivo, delle/a ditte/a in posizione irregolare;
- d) ulteriori riscontri dei requisiti generali di ammissibilità alla gara in base alle dichiarazioni rese dei concorrenti e quelli rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui LL. PP.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario e senza che ciò costituisca aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs. n.163/06 e s.m.i.

5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Pubblico incanto con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo a base dell'appalto, ai sensi, dell'artt. 54, comma 2 , parte prima, e 82, commi 1 e 2, D.lgs. n.163/06 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale, come previsto dall'art. 86, comma 1 e dell'art. 122, comma 9 del D.lgs n. 163/2006.

6. OFFERTE ANOMALE

Per quanto concerne le offerte “anomale”, la Commissione di gara procederà all’esclusione automatica delle offerte anomale, come previsto dall’art. 86, comma 1 e dell’art. 122, comma 9 del D.lgs n. 163/2006.

Tale procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Tuttavia, in tal caso, a termine dell’art. 122, comma 9, parte terza, D.lgs. n.163/06, è in facoltà dell’amministrazione valutare la congruità delle offerte predette che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, come previsto dall’art.86 comma 3, della legge medesima.

Resta inteso che la verifica delle eventuali offerte anomale avrà luogo secondo i criteri e le modalità procedurali indicati negli artt. 87 e 88 della legge predetta, che qui si intendono ripetuti e trascritti e, per l’effetto, conosciuti ed accettati dai concorrenti.

7. LUOGO DI ESECUZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Catania

Comune: Catania

Località: Porto di Catania

8. CLASSIFICAZIONE E STIMA DEI LAVORI

Categoria prevalente: “OG 10” di cui all’allegato A) del Reg. approvato con D.P.R. 25.01.2000, n. 34, e classifica d’importo del livello II fino ad € 516.457,00=.

9. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E’ fatto espressamente divieto all’impresa di cedere il contratto di appalto a terzi o di subappaltare i lavori anche in parte, Non sono comunque da considerare subappalto le commesse date dall’impresa ad altre imprese per:

- a) la fornitura dei materiali d’impiego;
- b) la fornitura in opera di manufatti ed impianti tecnologici eseguite da ditte specializzate.

L’impresa esecutrice rimane, comunque, l’unica responsabile nei confronti dell’Ente del perfetto andamento dei lavori.

10. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E DI AMMISSIONE DELLE DITTE INDIVIDUALI

La partecipazione e l’ammissione alla gara delle ditte individuali e, comunque, di tutti gli altri soggetti indicati all’art. 34 del D.lgs. n.163/06 sarà consentita – pena l’esclusione in caso contrario – a condizione che le stesse siano in possesso dell’attestazione di qualificazione S.O.A. per la categoria “OG10” e la classifica di importo di livello II fino ad € 516.457,00= e dimostreranno il possesso degli

ulteriori requisiti di qualificazione e di ammissibilità attraverso la ulteriore documentazione richiesta con il presente bando.

Costituisce ulteriore specifica condizione e requisito di ammissibilità e partecipazione alla gara e causa di esclusione, in caso di inadempimento, il versamento della somma di € 30,00 quale contribuzione in favore dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, che deve essere effettuato indicando nella causale il codice C.I.G. n. **52584176FA**, secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web “ Sistema di riscossione” all’indirizzo “ <http://riscossione.avlp.it>”, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare, a pena di esclusione, alla documentazione di gara copia stampata dell’ e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- mediante versamento sul conto corrente postale n.73582561, intestato a “ AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186, ROMA (C.F. 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale, precisando nella causale del versamento il codice fiscale del partecipante ed il C.I.G. che identifica la procedura. La ricevuta attestante il predetto versamento deve essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione di partecipazione alla gara.

10. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE RIUNIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

Fermo restando quanto previsto, dagli artt. 73 e 74 del D.P.R. n.554/99 e dell’art.30 del D.P.R. 34/2000, le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b), c) e d), Dlgs. n.163/06 saranno ammessi alla gara, purché singolarmente in possesso dell’attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., riferita alla categoria prevalente indicata al precedente paragrafo 7, regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente, incrementata di un quinto, non inferiore del 20% dell’importo a base d’asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso della predetta attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all’importo dei lavori a base d’asta.

In particolare, per le suddette associazioni di imprese (e per i consorzi), se di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria (o da una impresa consorziata) nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate), ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all’intero raggruppamento. L’impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le suddette associazioni temporanee di impresa, se di tipo verticale, i requisiti indicati in precedenza devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l’importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l’impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle imprese mandanti sono posseduti dall’impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Resta inteso che la partecipazione alla gara delle predette associazioni temporanee (e consorzi) è comunque subordinata alle seguenti condizioni:

- a) obbligo della presentazione dei documenti indicati al paragrafo 17, parti I, II e III, da ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo;-
- b) obbligo di presentazione, da parte della capogruppo del mandato collettivo speciale, con rappresentanza stipulato fra la capogruppo mandataria e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata (ove sia specificata la forma costitutiva in associazione e le parti o quote lavoro rilevate da ciascuna);
- c) obbligo di presentazione, da parte dei raggruppamenti (o consorzi) non ancora costituiti, di una dichiarazione congiunta sottoscritta da tutte le imprese che ne faranno parte, che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo - e con espressa indicazione del nominativo - la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ed altresì, l'identificazione delle parti o quote lavoro rilevate da ciascuna;
- d) la procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 cod. civ.
- e) al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti;
- f) il rapporto di mandato non determina organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali mantiene la propria autonomia ai fini gestionali, fiscali e sociali;
- g) in caso di fallimento del mandatario o se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di quest'ultima, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con alta impresa costituita mandataria nei modi previsti dal Dlgs. n.163/06 purché in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati all'appalto; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto;
- h) qualora uno degli eventi indicati alla precedente lett. g) si riferisse a uno dei mandanti o all'impresa individuale, ove il mandatario non indichi altro soggetto subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, il mandante medesimo è tenuto all'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto, direttamente o a mezzo di altri mandanti, sempre che in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati all'appalto medesimo ancora da eseguire.

11. FINANZIAMENTO DEI LAVORI

I lavori sono finanziati con fondi di bilancio dell'Ente

12. TERMINE CONTRATTUALE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

E' stabilito in anni tre decorrenti dalla data di consegna dei lavori, salvo quanto precisato in merito nell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

13. PROGETTISTA, E DIRETTORE DEI LAVORI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile delle attività propositive, preparatorie ed istruttorie relative al procedimento di gara ed alla stipula del contratto di appalto, a termini dell'art. 10 del Dlgs. n.163/06, nonché degli artt. 4,5 e 6 della l. n. 241/90 è l'Area Demanio, Statistica, Lavoro Portuale, Gare e Contratti, diretta dal Dirigente Dott. Davide Romano.

Progettista e Responsabile del procedimento, secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici, è il Dott. Ing. Riccardo Lentini, Dirigente dell'area Tecnica dell'Autorità Portuale.

Il Direttore dei lavori è il Dott. Ing. Gianluca Marletta.

14. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnico-progettuali e di gara saranno visionabili oppure potranno essere ritirati (previo versamento dei diritti di riproduzione e copia) presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità Portuale, via Dusmet, tel. 095-535888/fax 095-536031, il martedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento da fissare a mezzo e-mail utilizzando i seguenti indirizzi:

gare@ap-portocatania.it;

areatecnica@porto.catania.it;

dav.romano@virgilio.it

15. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E LORO COMPOSIZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 Dlgs. n.163/06 che siano in possesso e dichiarino i requisiti richiesti secondo le prescrizioni del presente bando.

E' fatto divieto della partecipazione alla gara ai soggetti che versino in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Dlgs. n.163/06.

E' vietata la eventuale partecipazione di imprese in più di un'associazione temporanea o consorzio o che si trovino fra di loro in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Cod. Civ.

E', altresì, vietata la partecipazione alla gara di ditte non in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 38 del Dlgs. n.163/06.

Inoltre, non sono ammessi alla gara i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99 (Collocamento obbligatorio dei disabili), nonché dei requisiti previsti dall'art. 1/bis, comma 14, della L. n. 383/2001, introdotto dall'art. 1 comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito nella L. 22.11.2002, n. 266 (Emersione dal lavoro sommerso).

Gli eventuali consorzi partecipanti devono indicare, a pena di esclusione, all'atto della presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

L'eventuale costituzione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di concorrenti, successivamente alla partecipazione alla gara, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni, oneri e condizioni di cui al Dlgs. n.163/06, cui si fa espresso rinvio.

16. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13,00 del giorno 31.01.2014, plico sigillato d'offerta a mano o a mezzo posta esclusivamente per raccomandata, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati, indirizzati ad Autorità Portuale di Catania, via Dusmet, s.n. Catania, recante sul frontespizio la denominazione dell'impresa mittente ovvero di tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria capogruppo e la dicitura: *“Offerta per la gara del giorno 03.02.2014, ore:10.00 – Servizio di gestione e manutenzione triennale degli impianti elettrici pubblici nel porto di Catania- C.I.G. 52584176FA”*

17. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla gara di che trattasi, le ditte che saranno invitate dall'amministrazione dovranno presentare la seguente documentazione:

I. Busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente offerta economica su carta legale, redatta in lingua italiana e debitamente sottoscritta, espressa in percentuali di ribasso in cifre e in lettere.

L'offerta deve essere firmata, a pena di esclusione, dal titolare imprenditore offerente o nel caso si tratti di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, da chi ne ha la rappresentanza legale, nel qual caso occorre dichiarare, stesso contesto in allegato B, le cariche in atto e del conferimento della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

L'offerta, a pena di nullità, non deve essere condizionata o contenere riserve.

E' in facoltà dell'impresa partecipante svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al paragrafo 1, una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare legale rappresentante dell'impresa mandataria, designata quale capogruppo.

Le imprese in raggruppamento e consorzio non ancora costituiti devono presentare offerta congiunta sottoscritta da tutte le associate, evidenziando le parti o quote lavoro rilevate da ciascuna impresa e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 della legge n. 228/06 (Dlgs. n.163/06).

II. DICHIARAZIONE in unico contesto resa in bollo ed autenticata secondo le normative in materia vigenti, in istanza di partecipazione sottoscritta dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, così come sub A), con l'esplicito richiamo di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/00 e delle relative sanzioni amministrative, corredata – a pena di esclusione- da copia fotostatica fronte-retro della carta d'identità oltre che del C.F. e/o P.I.V.A., o su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Autorità Portuale con la quale l'impresa attesti:

1. di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, il capitolato speciale di appalto ed il capitolato generale d'appalto di avere effettuato uno studio approfondito delle previsioni dello stesso, di cui accetta integralmente e senza riserve contenuti, aspetti e modalità esecutive, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della

- viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori medesimi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori posti in appalto;
2. che l'offerta terrà conto di tutti gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori ed, altresì, ha preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento e si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione in suo favore, a presentare entro gg. 30 e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza "operativo" ed, altresì, ad attenersi alle norme ultime di cui al d.lgs. 528/99;
 3. di essere a conoscenza e di obbligarsi all'osservanza delle prescrizioni, degli oneri e degli adempimenti e delle relative sanzioni per il caso di inosservanza previsti dal D.Lgs. 19.09.94, n.626, come modificato dalla legge 03.08.07, n.123, alla cui ottemperanza, per le parti riferibili e/o applicabili immediatamente al presente appalto, la ditta è parimenti obbligata;
 4. di essere in possesso di certificazione S.O.A. per le categorie prevalente e scorporate richieste e corrispondente classifica di importo già precisate al paragrafo 7;
 5. nullità ovvero risultanze dal certificato generale del Casellario Giudiziale, riferito al titolare e D.T. se impresa individuale, agli amministratori rappresentanti legali e DD.TT. se società, cooperative o consorzi, oltretutto ai soci accomandatari per s.a.s. e a tutti i componenti per s.n.c.;
 6. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del Dlgs. n.163/06 e cioè:
 - a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) non risultare pendente a proprio carico procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di *poteri di rappresentanza* o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).
 - c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (circostanza rimessa alla valutazione discrezionale dell'Ente);
- g) non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- l) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) di non essere tenuto a presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- n) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 7.** che le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, la sottoscritta ditta si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato sono le seguenti: (nulla o indicare);
- 8.** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 9.** che l'impresa non si avvale di piano individuale di emersione di cui alla Legge n. 383/2001, art. 1 bis, comma 14, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, ovvero di essersi avvalsa di piano individuale di emersione di cui alla succitata Legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 10.** regolarità delle posizioni retributive dei propri dipendenti o soci di cooperativa, nei confronti dei quali si applicano condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 11.** inesistenza di omessa denuncia di lavoratori occupati;
- 12.** di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS die la Cassa Edile di....., matricola n.....e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 13.** di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

14. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

15. (nei casi di consorzio partecipante) dettaglio nominativo e delle sedi di tutte le ditte consociate;

16. (se cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti) iscrizione nel Registro Prefettizio nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

17. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti – o soci di cooperativa – e di fare applicare ad eventuali ditte subappaltatrici condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa, nonché di rispettare e far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici le norme e le procedure previste dalla legge n. 55/90 e s.m.i ;

18. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di disporre, a richiesta delle appositi certificazioni rilasciate dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 (caso del concorrente che occupa più di 35 oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.00);

19. di non essere tenuto al rispetto delle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/99 (caso del concorrente che non occupa più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.00).

III. CAUZIONE pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, la quale copra la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario che preveda altresì l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori di cui al 1° comma dell'art.113 del Dlgs. n.163/06. successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'istituto deve obbligarsi incondizionatamente della somma garantita presso la tesoreria dell'Amministrazione, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

Le polizze fidejussorie assicurative devono essere rilasciate a pena di esclusione, da compagnie abilitate a termini di legge, e debbono essere conformi, a pena di esclusione, allo schema tipo approvato con decreto Ministeriale n. 123 del 12.03.04.

La cauzione provvisoria verrà restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione, e quella prestata dall'aggiudicatario si intende svincolata alla data di sottoscrizione del contratto. Per le imprese certificate opera la riduzione del 50% ai sensi della vigente normativa. Nell'ipotesi sopra indicate dovrà essere presentata – a pena di esclusione e per potere fruire del predetto beneficio di legge – apposita dichiarazione sostitutiva o la certificazione medesima in originale o copia autenticata.

In caso di eventuale riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 della legge dianzi citata, le garanzie fideiussorie e le eventuali ulteriori garanzie assicurative previste dalla legge saranno presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti gli associati con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, c. 5 della predetta legge, e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, c. 6, della legge in questione.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.03, n.196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di lavori pubblici.
- b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.

Per i documenti da presentare ai fini della eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la Ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza della aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione prestata a norma di legge in via provvisoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque in caso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi in materia di lavori pubblici.
- c) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
 - d) I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
 - e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

I. AVVERTENZE

- 1) La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e negli atti posti a base della stessa, con particolare riferimento al capitolato speciale di appalto, che qui si intende integralmente trascritto.
- 2) Le richieste dichiarazioni in autocertificazione (sostitutive della presentazione delle originali documentazioni o loro fotocopie autentiche), dovranno contenere l'esatta ed integrale rispondenza dei dati in originale nei termini temporali di validità del rilascio.
- 3) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e sigillo e non siano controfirmate sui lembi di chiusura.
- 4) Sarà esclusa, altresì, l'offerta che non sia stata contenuta in busta separata, sigillata e controfirmata a sua volta sui lembi di chiusura come precedentemente prescritto.

- 5) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando non sia osservata o manchi anche una sola delle modalità sopra descritte e delle documentazioni e dichiarazioni richieste.
- 6) I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso e per i quali venga assolto in modo virtuale. I documenti non in regola con il bollo saranno accettati e ritenuti validi ai soli fini giuridici, ma dovranno essere assoggettati, a cura e spese della ditta interessata, alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.1942, n. 642 e s.m.i.
- 7) L'Autorità Portuale si riserva l'insindacabile facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta, purché valida e congrua.
- 8) Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta valida.
- 9) In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, verrà fatta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- 10) Non saranno ammesse dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate.
- 11) Nel caso di ammissione di solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione per pubblico sorteggio
- 12) A gara ultimata, una scheda sintetica del procedimento di aggiudicazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente. Essa avrà valore quale formale ed ufficiale comunicazione delle operazioni di gara e dell'esito della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i, ed anche ai fini della tutela amministrativa e/o giurisdizionale dei diritti degli interessati, fermo restando, comunque, il diritto di accesso agli atti previsto dalla vigente normativa.
- 13) L'impresa aggiudicataria, entro i termini indicati dall'Amministrazione, deve presentare le richieste documentazioni in originale da servire a corredo del contratto, oltre mod. GAP, deposito cauzionale definitivo e, ove sia risultato aggiudicatario un raggruppamento di imprese non costituito, mandato costitutivo in riunione, come indicato al precedente paragrafo 13. Ove risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto. Si avverte che la cauzione definitiva dovrà essere prestata con le modalità e le misure stabilite dall'art. 113 della legge n. 228/06 (Dlgs. n.163/06).
- 14) Qualora l'offerta della ditta aggiudicataria superi il 10% di ribasso, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale. Per quanto altro non previsto in merito, valgono le norme dell'art. 113 della citata legge.
- 15) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- 16) Non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori.
- 17) Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt. 239, 240 e 241 del Dlgs. n.163/06.

- 18) L'appalto di che trattasi sarà oggetto di monitoraggio in applicazione del Protocollo di Sicurezza e Legalità stipulato con la Prefettura di Catania nel febbraio 2013, allo scopo di prevenire tentativi di infiltrazione mafiosa. Pertanto l'impresa aggiudicataria è obbligata a fornire all'Autorità Portuale, ove la stessa lo ritenga necessario, tutti i dati e tutte le notizie occorrenti a tale fine.
- 19) Costituisce causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: a) del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; b) del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- 20) La ditta aggiudicataria, pena la decadenza dell'aggiudicazione, ha l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai punti 11 e 12, lett. b) e lett. c) (pag.8), l'Autorità Portuale si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

II. DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, con salvezza degli ulteriori provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle vigenti norme in materia ed in pregiudizio ogni altro diritto e conseguente azione spettante all'Amministrazione, in uno alla comminatoria delle sanzioni penali in caso di eventuali dichiarazioni mendaci:

- la mancata presentazione dei documenti a riprova delle dichiarazioni richieste dal presente bando;
- la mancata presentazione della cauzione definitiva nella misura e nel termine indicati nel presente bando;
- l'inesistenza del possesso dei requisiti di legge stabiliti per l'assunzione dell'appalto, sia pure dichiarati come posseduti dall'impresa in sede di gara, per come accertati dall'Amministrazione appaltante attraverso i controlli di cui al D.P.R. n. 445 / 2000;
- l'esistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i.;
- la mancata presentazione per la stipulazione del contratto e comunque il mancato rispetto del termine che sarà comunicato dall'Amministrazione;

- la mancata presentazione all'eventuale consegna anticipata dei lavori nel termine che fosse perentoriamente fissato e comunicato dall'Amministrazione.

Nei suddetti casi l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, il quale resterà vincolato alla propria offerta sino al sessantesimo giorno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

III. PIANO DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta presentare, prima della stipula del contratto, il piano "operativo" delle misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni relativamente alla conduzione dei lavori in appalto nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque sempre prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria potrà redigere e consegnare all'Amministrazione:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi non siano previsti del D.Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) un piano operativo di sicurezza, da redigere e trasmettere prima dell'inizio dei lavori, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano di sicurezza, quando questi ultimi siano previsti ai sensi del D.Lgs. 494/96, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lett. B), ai sensi della circolare del Ministero del Lavoro, n. 26 del 21.04.2000 e del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche.

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano generale di sicurezza, quando previsti ai sensi del D.Lgs. 494/96, così come modificato dal D.Lgs. 528/99, ovvero di sicurezza sostitutivo di cui alla lett. B), nonché il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lett. C) formano parte integrante del contratto di appalto, e, pertanto, la violazione di essi, previo formale atto di costituzione in mora, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Al presente appalto si applicano, ancorché non espressamente richiamate nel capitolato speciale di appalto, le norme relative alla tutela della salute e sulla prevenzione dei rischi e sicurezza sul lavoro di cui alla legge 09.08.2007, n.123.

F.to
Il Dirigente dell'U.O.
Dott. Davide ROMANO